



LA CITTÀ E L'ARCHEOLOGIA DEL SACRO

IL RECUPERO DELL'AREA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Dallo scavo alla storia: il lavoro dell'Università di Bologna

Ciclo di incontri in occasione della proroga della mostra fino al 25.05.2014

Ore 17.00 - Museo Diocesano Tridentino - Piazza Duomo 18, Trento

I Incontro - 5 maggio 2014

Santa Maria Maggiore: da terma romana a sede del culto cristiano

A. Valmori

I Romani a Santa Maria Maggiore

Verranno illustrati i ritrovamenti più importanti di epoca romana, con particolare riferimento alle evidenze e ai dubbi sollevati dal grande impianto termale rinvenuto, le problematiche relative alla sua cronologia, in un percorso che si snoderà fino alla successiva risistemazione dell'area e al suo abbandono definitivo, prima della costruzione della chiesa.

M. Zanfini

La primitiva ecclesia: quali certezze?

Lo scavo di Santa Maria Maggiore ha fornito nuovi dati sul tema dello sviluppo della città di Trento in età tardoantica, soprattutto in riferimento all'identificazione della prima chiesa urbana. Verranno analizzati la forma e i modelli di riferimento del più antico edificio sacro individuato durante lo scavo.

P. Porta

Scultura architettonica e arredo liturgico: committenza e maestranze da San Vigilio a Santa Maria Maggiore

Lo scavo ha restituito numerosi frammenti scultorei pertinenti la decorazione architettonica della chiesa altomedievale, fenomeno che si è registrato anche nel vicino Duomo di San Vigilio. Verranno mostrate le analogie esistenti fra i due edifici, quanto a tecniche di lavorazione del materiale e apparato iconografico, delineando un quadro di vivacità produttiva all'interno della città, con l'intervento congiunto di una ricca committenza e di maestranze forse operanti in una comune bottega.

II Incontro - 12 maggio 2014

Santa Maria Maggiore: alla ricerca dei nostri antenati

F. D'Annunzio
*I sepolti di Santa Maria Maggiore:
lapidi, famiglie e oggetti votivi
nelle tombe dall'epoca del Concilio
all'età moderna*

Grazie all'indagine archeologica e allo studio dei registri parrocchiali è stato possibile far "rivivere" le famiglie della corte clesiana sepolte in Santa Maria Maggiore, le confraternite e altri illustri personaggi della Trento del passato. Verranno mostrate immagini relative alle lastre tombali con iscrizione e stemma araldico fino agli oggetti votivi e di ornamento.

M.E. Pedrosi
Come le ossa raccontano i nostri avi

Le numerose sepolture rinvenute all'interno della chiesa, dal Medioevo in poi, hanno permesso di compiere importanti studi antropologici che gettano luce sulla popolazione sepolta in chiesa, restituendoci dati relativi al sesso, all'età e alle patologie riscontrate. Verranno illustrati i risultati delle ricerche effettuate, con un breve accenno su metodi e tecniche di indagine antropologica.

V. Barbacovi
*Il ruolo della genetica nello studio
della popolazione di Trento.
Dal Medioevo ai giorni nostri*

Che cosa può offrire la genetica allo studio della storia? Quali sono i vantaggi delle ricerche multidisciplinari e perché oggi è sempre più importante lavorare in équipe? L'archeogenetica è una delle frontiere più affascinanti dell'archeologia ed i casi di studio che Santa Maria Maggiore può offrire ad antropologi e genetisti, affiancati dagli archeologi, ne sono una dimostrazione esemplare.

III Incontro - 19 maggio 2014

Santa Maria Maggiore: diario di uno scavo archeologico

A. Baroncioni
*Scavare in chiesa. Il caso di Santa
Maria Maggiore*

Cosa significa aprire uno scavo archeologico in città? E all'interno di una chiesa? Verranno esposti i principali problemi riscontrati durante il lavoro in cantiere, le metodologie e le soluzioni adottate, cosa si è deciso di preservare e perché, utilizzando la valorizzazione come strategia di intervento.

M.T. Guaitoli, E. Lopreite
*L'indagine archeologica nella Chiesa
di Santa Maria Maggiore:
risultati raggiunti e nuove prospettive
di studio e valorizzazione*

Il ciclo di incontri si conclude con una breve relazione che fa il bilancio delle attività di scavo e ricerca relativi a Santa Maria Maggiore. Partendo degli obiettivi prefissati, verranno mostrati i risultati ottenuti e i nuovi filoni di ricerca intrapresi, mostrando come la ricerca archeologica sia sempre in continua evoluzione.

